

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.36 - 6.38 - 8.02 (1) - 10.11 - 12.04 - 16.27 - 17.23.
 Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.51 (1) - 7.31 - 9 - 12.45 - 14.15 - 17.32 - 18.35.
 (1) Solo alla domenica

SERVIZI A. Brembana ore 9.22
 16.45 partenza da Piazza Brembana
 Linea P. a z. Brembana - Olmo - Bergamo
 5.50-15 0 - arrivo a Piazza B.

Un importante documento Pontificio sull'Educazione

Perchè il Papa pubblicò un'altra Enciclica

Colla data del 13 gennaio è uscita una nuova Enciclica del Papa che venne subito riportata da tutti i giornali cattolici.

La Città del Vaticano, si può veramente chiamare la città santa — *ciuitas Dei est* — perchè da essa parte quella parola che si ripercuote agli ultimi confini della terra ed è parola di santità e di verità, lanciata dal Supremo Gerarca a tutti i popoli, per ammonirli, esortarli e dirigerli al cielo. Sullo scorcio dell'anno appena trascorso, in brevi giorni, è già la terza volta che il Papa fa sentire la sua voce, ma qui più che altrove sembra di vedere una madre che tenendo la strage degli innocenti suoi figli, in forma pietosa e piena di preoccupazione, si rivolge ad essi per chiamarli a sé: giusta il detto del Divin Maestro di cui il Papa è il legittimo e vero rappresentante. *Lasciate che i paroli vengano a me.* Scopo quindi di questa Enciclica è di richiamare ai chiari e sani principi della educazione cristiana i giovani, gli educatori, i padri e le madri di famiglia.

Leggendo infatti questo importante documento, vi si trova un'ampia e precisa esposizione morale della dottrina cattolica circa il delicato problema della formazione e istruzione dei giovani in rapporto alla Chiesa, alla Famiglia ed allo Stato.

Il compito della Chiesa

Rilevando il Papa come l'educazione è opera necessariamente sociale, afferma che questa educazione d'apprima appartiene sopra eminentemente alla Chiesa, per la grande missione, per l'alto incarico avuto da Dio. In secondo luogo la Chiesa è madre di tutti gli uomini, e per questo titolo della sua maternità soprannaturale, genera, nutre ed educa le anime coi mezzi soprannaturali che G. C. ha messo a sua disposizione. Non bisogna quindi credere di poter agire rettamente, trascurando o negando alla Chiesa quello che originariamente è incontestabilmente le compete. È impossibile riuscire al conseguimento di buoni fini lontani dalla Chiesa e senza la Chiesa perchè non può avere Dio per Padre chi non ha la Chiesa per madre.

... della famiglia

Afferma altresì il Papa, che con la missione educativa della Chiesa concorda mirabilmente la missione educativa della famiglia, poichè entrambe vengono da Dio in modo assai somigliante. Infatti alla famiglia nell'ordine naturale Iddio comunica immediatamente la facoltà principio di vita e quindi principio di educazione alla vita, insieme con l'autorità principio di ordine.

« La famiglia — dice l'Enciclica — ha dunque immediatamente dal Creatore la missione e quindi il diritto di educare la prole, diritto inalienabile perchè inseparabilmente congiunto con lo stesso obbligo, diritto anteriore a qualsiasi diritto della società civile e dello Stato e quindi inviolabile da parte di ogni potestà terrena.

Quanto all'invulnerabilità di questo diritto ne dà ragione l'Angelico:

« Il figlio infatti naturalmente è di qualche cosa del padre... onde è di diritto naturale, che il figlio, avanti l'uso di ragione, sia sotto la cura del padre. Sarebbe pertanto andare

contro la giustizia naturale, se il fanciullo avanti l'uso di ragione fosse sottratto alla cura dei genitori o se in qualche modo si disponesse contro la volontà dei genitori ».

E poichè l'obbligo della cura dei parenti continua fino a quando la prole sia in grado di provvedere a sé stessa, perdura anche il medesimo inviolabile diritto educativo dei genitori, « poichè la natura non intende soltanto la generazione della prole, ma anche il suo svilupparsi e progredire fino al perfetto stato di uomo in quanto è uomo, cioè lo stato di virtù ».

Così l'autorità giuridica della Chiesa nel Diritto Canonico dice con precisione e chiarezza:

« I genitori sono gravemente obbligati a procurare a tutto potere l'educazione religiosa e morale, fisica e civile della prole, e della prole stessa provvedere il benessere temporale.

Questo diritto e dovere dei genitori circa la educazione dei figli, il Papa dimostra come la Chiesa l'abbia sempre proclamato e tutelato, e come l'esperienza e la storia stanno a dimostrare che essa con fiducia unanime ha messo a disposizione delle famiglie il suo ufficio di madre e di maestra.

E dello Stato

Anche lo Stato, continua il Papa, non come la Chiesa e la famiglia, ma per altre ragioni riceve dei diritti o meglio doveri in riguardo alla educazione, in quanto cioè deve provvedere al bene comune temporale che è appunto il fine suo proprio. Ora questo fine lo ottiene lo Stato aiutando e completando l'opera della famiglia, collaborando con la Chiesa, senza invaderne il campo, a che sia procurato in ogni parte il bene sociale ed individuale; prescappando come il corpo serve ed aiuta l'anima ed è mezzo per questa onde esercitare le sue facoltà; armonia quindi ed unità. « Lo Stato — continua la lettera — nella sua condizione deve proteggere e promuovere, non già assorbire la famiglia o l'individuo o sostituirsi a questi ».

Conchiude quindi il Papa:

« Lo Stato può esigere e quindi procurare che tutti i cittadini abbiano la necessaria conoscenza dei loro doveri civili e nazionali e un certo grado di coltura intellettuale, morale e fisica, che, attese le condizioni dei nostri tempi, sia veramente richiesto dal bene comune.

Tuttavia è chiaro, che in tutti questi modi di promuovere l'educazione e la istruzione pubblica e privata lo Stato deve rispettare i diritti nativi della Chiesa e della famiglia sulla educazione cristiana oltrechè osservare la giustizia distributiva.

Pertanto è ingiusto ed illecito ogni monopolio educativo o scolastico, che costringono fisicamente o moralmente a frequentare le scuole dello Stato contro gli obblighi della coscienza cristiana o anche contro le legittime preferenze.

Ciò però non toglie, che per la retta amministrazione della cosa pubblica e per la difesa interna ed esterna della pace, cose tanto necessarie al bene comune e che richiedono speciali attitudini e speciale preparazione, lo Stato riservi l'istruzione e la direzione di scuole preparatorie ad alcuni suoi dicasteri e

segnatamente alla milizia purchè abbia cura di non ledere i diritti della Chiesa e della famiglia in quello che le spetta.

Non è inutile ripetere qui in particolare questa avvertenza, perchè ai tempi nostri (in cui va diffondendosi un nazionalismo quanto esagerato e falso altrettanto nemico di vera pace e prosperità) si vogliono eccedere i giusti limiti nell'ordinare

Dopo le Auguste Nozze

Nella rapida cronaca del giorno 8 Gennaio, pubblicata nel primo numero di quest'anno, abbiamo accompagnato gli Augusti Principi sposi nel ritorno dalla visita al Pontefice; fatto questo abbiamo detto, che ha servito felicemente a dare al già grande avvenimento un carattere al tutto particolare e straordinario.

Ma poi i festeggiamenti continuarono per ben due giorni fra la sempre più viva ed entusiastica gioiosa partecipazione di tutto il popolo di Roma e d'Italia.

Dopo il ritorno dal Vaticano, al Quirinale ebbe luogo la colazione alla quale parteciparono i Sovrani, i Principi e le Missioni estere. Verso le 16.30, i Principi si sono recati a deporre una corona d'alloro alla tomba del Milite Ignoto. La folla tutt'ora invasa da un giubilo incontenibile ha acclamato i Principi con ovazioni imponenti, e al ritorno, per ben tre volte furono costretti a ripresentarsi al poggio del Palazzo. Simili e ancora più entusiastiche acclamazioni si rinnovarono alla sera, mentre tutta Roma sembrava un grande incendio per le migliaia di lampadine che la illuminavano, dandole un aspetto fantastico. Alle ore 22 gli Augusti Sposi si presentarono alla folla muovamente per accogliere l'ultimo nutrito applauso augurale di quella giornata indimenticabile. Così si è chiuso ufficialmente il giorno delle Nozze Principesche.

La Rivista Militare

Il mattino del giorno seguente, giovedì 9, fu consacrato alla grande rivista di tutte le forze armate, nella località chiamata dei Parioli. Il cielo era oscurato da uno stormo di 300 aeroplani manovranti nel modo più perfetto.

Fu uno spettacolo fantastico durato una mezz'ora.

Per dare un'idea di quel che è stata la parata al campo dei Parioli, basti dire che vi presero parte, 22 mila uomini, 16 musiche, 19 bandiere, 1300 cavalli, 80 cannoni, 13 autoblindate, 27 carri d'assalto e 300 aeroplani. La folla ammassata si calcolava a 100 mila persone.

La rivista si è protratta fino al pomeriggio. Alla sera, dopo il pranzo, i Principi, i Sovrani e loro ospiti, hanno assistito all'illuminazione della Piazza del Quirinale ed al fantastico bruciamento di fuochi artificiali visibili ed ammirati da tutta Roma. I Principi, i Sovrani, furono sempre e dovunque anche in quella serata piena di visioni suggestive, freneticamente acclamati e festeggiatissimi.

militarmente l'educazione cosiddetta fisica dei giovani (e talora anche delle giovinette contro la natura stessa delle cose umane) spesso anche invadendo oltre misura nel giorno del Signore il tempo, che deve essere dedicato ai doveri religiosi e al santuario della vita familiare ».

Passa quindi in rassegna gli abusi, i pericoli circa la educazione, caldeggia il crescere e lo svilupparsi di quei mezzi che debbono servire come antidoto al male che dilaga, raccomanda la scuola vera, la stampa buona, i divertimenti onesti, l'Azione Cattolica, e fa voti che ritornando gli uomini ai sani principi, alla Chiesa maestra e madre anche la società sia risanata, restituito l'ordine e ridata la pace.

L'ultima giornata

Il giorno 10 — ultimo giorno dei festeggiamenti — trentamila fanciulli sfilarono d'innanzi alla sposa per un gentile omaggio floreale, mentre un coro di altri 6.000 cantò la gioia del fausto avvenimento. Poi ebbe luogo lo sfilamento del corteo dei Prefetti, dei Podestà e Gerarchi del Partito. Dopo il pranzo, a sera, al Teatro dell'Opera, gremitissimo, sfarzosamente addobbato e illuminato, ebbe luogo una rappresentazione di gala, riuscita egregiamente.

Continue ed incessanti acclamazioni della folla, accompagnarono poi i Sovrani ed i Principi, dal Teatro alla Stazione, a tarda ora della notte, dove la famiglia reale Belga, scambiati coi Sovrani nostri e coi Principi affettuosamente commossi saluti lasciò la capitale.

Così, con questi tre giorni di festa, si è chiuso il cielo delle manifestazioni romane per le nozze del Principe Ereditario.

La vita riprende il suo ritmo quotidiano, ma la Principessa che è entrata a far parte di Casa Savoia deve aver sentito nelle manifestazioni di questi giorni quanta affezione, l'avvolge e quanto profondo sia il sentimento di devozione del popolo italiano verso la Casa Reale e verso il Principe su cui poggiano gli speranze e le speranze degli italiani.

Onorificenze al cardinal Maffi

In occasione delle nozze del Principe Ereditario con la Principessa Maria del Belgio, il Re d'Italia si è degnato conferire a Sua Eminenza il Cardinale Maffi che ha celebrato il sacro rito nuziale il Collare della Santissima Annunziata, rimettendogliene le insegne.

Il Re del Belgio ha poi fatto pervenire nella stessa occasione, per mezzo del suo Ambasciatore, al Cardinale Maffi le insegne di Gran Cordone dell'Ordine di Leopoldo.

Un commosso saluto e ringraziamento

ha inviato Re Alberto al Re Vittorio prima di lasciare l'Italia per le magnifiche feste ed onori tributati alla sua Figlia, facendo feroci voti per la felicità dei giovani Sposi e di Casa Savoia.

Leggete e diffondete:

L'Alta Valle Brembana

L'Azione Cattolica in Alta Valle

Si rinnova

Ritornano a lunghi intervalli anche i piccoli spunti sull'Azione Cattolica. Del resto non è necessario fare del gran rumore, poichè è proprio la caratteristica, il programma di quest'opera: lavoro continuo, ma silenzioso. Noi infatti sappiamo che il chiasso non fa bene ed il bene non fa chiasso.

È passato un anno e già se n'è incominciato uno nuovo. Si è proceduto fin qui con lentezza, ma con grande sicurezza. Nel nuovo anno non mancheremo di dare il nostro piccolo contributo, scrivendo su questo argomento importantissimo, sapendo di contribuire ad una causa santa, lasciando poi a tutti e singoli interessati l'impegno di seguirci e corrispondere.

Nuove conquiste

Intanto però qualche cosa si è fatto in più e ancora si continuerà meglio in avvenire. Furono gettate piccole primizie con la creazione di piccole paggette a Cassiglio, che fiorite ai piedi dell'Eucaristia saranno le circoline di domani. Di recente ad Olmo al Brembo, si è costituito il nuovo circolo femminile e non è poco trattandosi di essere alle prime prese. Domani i fatti diranno cosa è capace di fare l'Azione Cattolica in chi seriamente e disciplinatamente la vuole. Qua e là si sono accresciute le file e così l'opera faticosa, ma bella e benedetta dal Signore, voluta dal Papa continua e si estende. *Apis Argumentosa.*

Incoraggiamenti

Sappiamo pure che in altri paesi si sta dissodando per bene il terreno e certo che la buona volontà produce sempre buoni frutti.

Sono attese anche queste nuove forze, nel vasto campo dell'Azione Cattolica e' è posto per tutti ed in qualunque ora. Sta ai buoni, ai volenterosi farla suonare quest'ora bella e incominciare con lena una vita di fede, di opere belle, di esempi edificanti, di pace indesiderabile. Nell'ultima Enciclica il Papa ha detto molto chiaro quale compito grande e quale posto distinto è affidato all'Azione Cattolica per la educazione della gioventù. Non timori e niente dubbi dopo parole così chiare: avanti sempre e con rinnovata lena col Papa, sotto il Papa e per il Papa. *Apis Argumentosa.*

Monsignor Giovanni Boni a Roma

Appena poco più d'un anno fa annunciavamo con gioia ai lettori egregi de "L'Alta Valle Brembana", la nomina a Cameriere Segreto del Papa, col titolo di Monsignore, di Don Giovanni Boni — segretario della nostra Giunta Diocesana, Assistente della Federazione Uomini Cattolici, nonché delle Dome e Gioventù Cattolica Bergamasca — giusto riconoscimento dei suoi meriti acquistati attraverso a quasi 10 anni di apostolato cui ha consacrato le sue più nobili energie e qualità di mente e di cuore.

Da tempo si era sentito vociferare che presto sarebbe stato trasferito a Roma; ma amavamo illuderci col pensare che la notizia fosse tendenziosa e infondata, nella speranza che il degnissimo Monsignore sarebbe ancora a lungo rimasto fra noi, onde raccogliere i migliori frutti del suo apostolato per l'Azione Cattolica Bergamasca. Vi

putroppo Mons. Boni ha già lasciato Bergamo fin da lunedì 13 corr., chiamato ad un importante ufficio presso la Giunta Centrale dell'Azione Cattolica di Roma.

«L'Alta Valle Brembana» che riconosce in Mons. Boni, già Vicario di Branzi, il suo benemerito propugnatore e fondatore, nel dispiacere di vederlo allontanarsi, si conforta nel riconoscere che la sua chiamata a sì alto posto è segno tangibile della stima e benevolenza che gode presso le superiori gerarchie, e altamente si onora dell'onore fatto a Colui, che ama spesso chiamarla ancora «il suo giornale».

Si unisce quindi toto corde alla Giunta Diocesana ed a tutti i diversi rami dell'Azione Cattolica nostra, nel manifestare i sensi della più viva riconoscenza e del suo ringraziamento per il bene fatto anche in mezzo ai nostri paesi, che devono molto anche a Lui se oggi l'Azione Cattolica vi prende piede.

Tutti i Corrispondenti e Lettori dell'Alta Valle, lo seguono e l'accompagnano coi migliori auspici, per un lavoro sempre più proficuo nel vasto campo affidato al suo zelo d'apostolo. «L'Alta Valle Brembana» lo segue e lo raggiungerà sempre anche laggù nella grande Roma, ad assicurare dei nostri fervidi voti a ricordarGli uomini, luoghi e cose rimembranti il passato, a portarGli ogni 15 giorni il nostro deferente saluto.

LA DIREZIONE

Perché gli emigranti sappiano

"Il Corriere" di Agen

Abbiamo il piacere di segnalare ai nostri lettori emigrati che c'è in Francia un giornale settimanale cattolico, scritto appositamente per loro.

E' intitolato «Il Corriere» ed è l'eco di tutto ciò che un emigrato deve sapere. Contiene la cronaca di Francia, d'Italia e notizie di interesse internazionale, commerciale, agricolo, economico, sociale.

Abbonarsi a quel Giornale vuol dire per tanti emigranti evitare viaggi, tempo e spese; perchè chi lo legge è al corrente di tutto; disposizioni, regolamenti nuovi, norme pratiche circa i passaporti, ribassi ferroviari, servizio militare, residenza, recapiti e servizio religioso dei nostri Missionari ecc.

«Il Corriere» è oggi il Giornale ufficiale dei Missionari, degli Emigranti, ed è diretto da un italiano, da un nostro distintissimo Missionario bergamasco, Mons. N. E. Torvicella. Se a tutti i nostri Emigranti Valbrembanini raccomandiamo di abbonarsi al loro giornale «L'Alta Valle Brembana» non cesseremo per questo di esortare tutti i bergamaschi all'estero, ad abbonarsi a «Il Corriere» di Agen.

I prezzi d'abbonamento per un anno, sono:

Francia	Fr. 15
Belgio	" 30
Svizzera	" 6
Italia	L. 23

L'indirizzo molto esatto e sicuro, e nel medesimo tempo succinto, è il seguente:

AMMINISTRAZIONE DE «IL CORRIERE» AGEN - FRANCE.

Per comodità dei nostri lettori ed abbonati, d'ora innanzi sotto questa Rubrica «perché gli Emigranti sappiano», L'Alta Valle Brembana pubblicherà le notizie più interessanti per gli Emigranti che toglierà dal bel giornale italiano di Francia: «Il Corriere».

Il costo dei passaporti per chi va in Italia

Ricordiamo che colle facilitazioni accordate dal Governo Nazionale agli Emigrati che ritornano temporaneamente

in Patria, il costo del passaporto è ridotto a 15 franchi. La validità è di due anni e la rinnovazione dopo i due anni è gratuita.

Coloro che fanno rinnovare il passaporto per andare in Italia, lo danno al R. Console, onde metta sul passaporto l'indicazione del rimpatrio temporaneo. E non dimentichino di chiedere, nello stesso tempo, i moduli per le riduzioni ferroviarie in Italia.

Notizie brevi

In Provincia

Il Cardinale di Milano dal nostro Vescovo.

Sua Eminenza il Cardinal Schuster di Milano, per soddisfare il desiderio da tempo manifestato, nei giorni scorsi ha fatto visita al nostro Vescovo, cui è legato da deferente e fraterna venerazione.

Il colloquio durò quasi un'ora, e subito dopo il Cardinale riprendeva la via del ritorno.

La visita, che ebbe un carattere di intimità, tornò quanto inattesa altrettanto gradita e di profonda soddisfazione al nostro amato Presule.

L'annistia in Provincia.

Gli individui che ebbero a beneficiare dell'annistia per reati commessi di competenza del Pretore (lesioni lievi, ingiurie, piccoli furti, esercizio arbitrario delle proprie ragioni, contravvenzioni, ecc.) sono ben 700.

Per i reati di competenza del Tribunale, 40 persone vennero liberate subito, e circa 80 avranno attenuata la pena di un anno.

In Italia

Il Generale Nobile dal Papa.

Il Papa ha ricevuto il Generale Nobile, il quale gli ha presentato un suo volume nel quale sono contenuti i risultati scientifici della spedizione polare, ed un secondo volume nel quale è esposta la storia della spedizione dell'Italia al Polo.

L'Ordine del Santo Sepolcro alla Principessa di Piemonte.

Il Patriarca latino in Gerusalemme ha nominato la Principessa di Piemonte, Dama di prima classe del sacro militare Ordine gerosolimitano del Santo Sepolcro.

Onorificenze.

Il Collare dell'Annunziata è stato conferito dal Re ai Marescialli d'Italia, ed ai membri del Governo altre alte onorificenze.

Il X Congresso Eucaristico a Loreto.

Con l'augusta approvazione e benedizione confortatrice del Santo Padre, il Consiglio di Presidenza del Comitato Permanente per i Congressi Eucaristici in Italia ha deliberato di tenere il X Congresso Eucaristico Nazionale nel 1930 a Loreto.

La Cassa di Risparmio.

La Commissione centrale di beneficenza della Cassa di Risparmio ha deliberato l'erogazione della somma di L. 2.500.000 per le fauste nozze del Principe Umberto con la Principessa Maria del Belgio.

L'Autostrada Milano-Torino.

Il lavoro dell'Autostrada Torino-Milano hanno avuto inizio col 15 corrente.

Il Governo e la Società dell'Autostrada hanno voluto, sollecitando l'inizio dei lavori, recare sollievo alla disoccupazione stagionale, procurando a buon numero di operai immediato lavoro.

La nonna della Principessa del Piemonte.

Proveniente dalla Baviera è giunta in Italia la Duchessa Maria José, madre della Regina del Belgio.

Dall'Estero

Messico.

L'Episcopato messicano, in una Pastorale collettiva, annuncia le solennità che saranno celebrate nel Messico per festeggiare il IV centenario dell'apparizione della Vergine

Per i minatori

Su proposta del «Bureau International du Travail» di Ginevra, è stato adottato il principio che le ore di lavoro dei minatori che entrano in galleria, cominceranno a decorrere dal momento nel quale entra in galleria e finiranno allo stesso punto, uscendo.

Amnesso tale principio, verrà fissato a suo tempo, quando tale sistema di contare le ore di lavoro, entrerà in vigore.

a Guadalupe. Esso è il primo documento pubblico delle gerarchie messicane, dopo il ripristino delle funzioni pubbliche religiose nel Messico.

Spagna.

Dieci nazioni sono rappresentate dalle 82 statue del Sacro Cuore esposte in questi giorni al Palazzo dell'Arte industriale di Barcellona nell'occasione del concorso dotato di un premio di 235.000 lire fra la più bella immagine del Sacro Cuore di Gesù.

INTERESSI VALLIGIANI

Il 25° della Soc. Operaia di M. S. Alta Valle Brembana

È vicina l'epoca della riunione annuale dei soci della fiorente Società Operaia di M. S., fissata quest'anno per il giorno di domenica 2 Febbraio in Olmo al Brembo. Ricorrendo quest'anno il 25° di Fondazione della tanto benemerita società, il Consiglio di Amministrazione è venuto nella determinazione di dare alla riunione un carattere di particolare solennità e festività.

Per tale data e circostanza sono invitate tutte le autorità politiche e amministrative dell'Alta Valle, nonché i signori Medici Condotti dei paesi che contano aderenti alla Società stessa.

Programma della Festa

Ore 11,30 - Riunione dei soci ed invitati presso il Palazzo Municipale di Olmo al Brembo.

Ore 12 - Sfilamento del corteo dei soci rallegrato dalla banda.

Ore 12,15 - Solenne funzione di ringraziamento, canto del *Te Deum* e benedizione nella parrocchiale.

Ore 12,30 - Lettura del Conto Consuntivo annuale e sua approvazione.

Ore 13 - Banchetto sociale all'Albergo della salute.

Per un miglior avvenire!

Vorremmo poter dire diffusamente del progressivo sviluppo, delle grandi benemerite, dell'efficienza di questa Società Operaia, dopo 25 anni di vita; ma oggi il nostro compito è solo quello di comunicare la decisione opportunissima del Consiglio ed il programma della festa.

Torneremo più tardi, se mai, sull'argomento. Diremo solo che ottenendo ai postulati dello Statuto, in 25 anni di vita feconda e concorde, la Società Operaia ha potuto realizzare un discreto capitale, mentre è venuta man mano allargando la distribuzione di sussidi per somme assai considerevoli. Così essa, col capitale realizzato continua sempre più sicura la sua via e la sua opera altamente umanitaria, a beneficio dei soci bisognosi, e procura qualche conforto alla loro vecchiaia.

La festa e la riunione del giorno 2 febbraio di quest'anno, non ha quindi solo lo scopo della lettura ed approvazione del bilancio e quello di una onesta — del resto giusta e conveniente — ricreazione; ma vuol essere un segno tangibile della vitalità e dell'efficienza della Società.

Essa servirà ancora per uno scambio di idee fra i vecchi ed i nuovi soci, e il tutto tornerà di novello impulso per un sempre migliore avvenire.

Il tempo che fa

Giornali piccoli e grandi della Provincia e di fuori Provincia — e persino «Il Corriere di Agen», dalla Francia — nei passati giorni han-

no annunciato grandi nevicate nel bergamasco. La notizia, se può essere veritiera, riferita alle più alte cime dei nostri monti, non è così se in generale alle Vallate del Bergamasco. Appaiono tutt'ora ben ammantate le più alte vette, ma in Valle, a Olmo, S. Brigida, Branzi ecc., il massimo di neve ha raggiunto, una volta sola, i dieci centimetri di altezza. Alcune giornate rigide del p. p. ottobre, ci fecero temere imminente un inverno rigidissimo; invece tutt'altro fin'ora.

L'inverno in Valle è dei più miti. Dopo alcune giornate coperte e di nebbia vagante, con fine pioggerella, il cielo si è rasserenato e la temperatura si è notevolmente abbassata. Al confronto però del gennaio 1928, quassù si passano giornate che potremmo chiamare primaverili.

Avviso d'asta

ad unico e definitivo incanto

Il giorno 6 febbraio 1930, nella sede Municipale di Olmo al Brembo avrà luogo la pubblica asta a schede segrete, con aggiudicazione anche con una sola offerta, per la vendita di N. 207 tronchi di piante resinose accatastate in località «Ponte di Pugna» e «Ponte di Chiappa» peritate mc. 43.114.

Apertura dell'asta, ore 10 antimeridiane e chiusura alle 11,30.

Prezzo base dell'asta L. 5604,82 (cinquemilaseicentoquattro e ottantadue). - Deposito cauzionale, L. 500 (cinquecento). - Capitolato e perizia ostensibili presso il Municipio nelle ore d'Ufficio.

Gli aspiranti dovranno essere muniti del certificato di idoneità di data non anteriore a un anno.

Il Commissario Prefettizio
Regazzoni

NOTA AMENA

Consulto medico

— Caro mio, voi siete nevrastenico: avete bisogno di riposare e di rinunciare ai lavori di testa.

— Impossibile, signor dottore; sarebbe la mia rovina.

— Perché?

— Faccio il parrucchiere.

L'alunno che piange

— Perché piangi, carino?
— Il maestro mi sgrida sempre perchè dice che scrivo alla... Carlona, mentre non so neanche chi sia.

In tribunale

Giudice all'Imputato: Ditemi quale è la vostra professione.

Imputato: Cassiere, signore.

Giudice: Presso che ditta?

Imputato: Ditta nessuna; faccio casse da morto!

In trattoria

— E voi osate mettervi davanti una pietanza con quattro mosche dentro?

— Mi scusi, credevo di averle levate tutte.

Fra due gemelli

— Ah! è cosa ben dura essere gemelli.

— Perché?

— Papà quando non sa chi di noi due ha fatto una cosa, ci bastona tutti e due.

Con soli S. C. 89

90 CENTESIMI

AL GIORNO

disporrete di

UN FONOGRAFO

Richiedete Cataloghi, Listini, condizioni

GRATIS alla Edison Bell

S.A.I. - MILANO, Via Manzoni, 31

allegando il presente avviso.

Ambulatorio

Malattie Chirurgiche

e della

Donna - Ostetricia

OGNI GIORNO FERIALE

dalle ore 15 alle ore 16

Dott. DOMENICO MOCCI

S. Martino De' Calvi Nord (p.b. Brem)

Telefono 39

Istituto e Clinica

Prof. Gavazzeni

BERGAMO
Via S. Bernardino, 28

Malattie Interne:

Stomaco - Intestino - Sangue

Fegato - Nervose

Cure speciali:

Diabete - Enterocoliti - Artriti

Sciatiche - Vene varicose

Sezione Chirurgica

Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

DOTT. I. PACCHIANI

MEDICO CHIRURGO

DENTISTA

BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

SARTORIA

Begnig Geremia

Piazza Brembana

Grande assortimento:

Stoffe da uomo e signora per sposalizi - Cappelli - Carnicie - Cravatte - Colli - Calze - Calzature per uomini, donne e bambini - Lane da materazzo - Crine - Filali - Costumi per bambini

Prezzi da non temere concorrenza

Prof. Dott.

ARMINIO SEGUINI

Libero Doc. alla R. Clin. Oculistica di Roma

BERGAMO

Piazza Cavour, 4

MALATTIE D'OCCHI

riceve per visite e operazioni

Lunedì - Martedì e Domenica

dalle ore 9 alle ore 12

Mercoledì - Giovedì e Venerdì

dalle ore 9 alle ore 17

Sabato dalle ore 14 alle ore 17

Facilitazioni speciali per i poveri

DITTA

REDONDI LUIGI

S. Giov. Bianco - S. Martino De' Calvi

succursali

ORNICA - PIAZZATORRE

Vendita all'ingrosso e minuto:

Farine - Granaglie - Cascami - Risi - Olii - Saponi

Coloniali - Cioccolato - Confezioni - Vini - Liquori

Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e da fabbrica - Ferramenta d'ogni specie - Reti metalliche - Filo ferro - Punte Parigi - Corda canape e cotone - Luta - Traliccio - Cucine economiche - Colori - Pennelli - Vernici

Grande Assortimento

Lampade e Materiale Elettrico

A richiesta dei Sigg. Clienti si faranno servizi a domicilio a prezzi convenientissimi

Premiata Officina Fabbro - Meccanica

PIETRO GERVASONI

BORDOGNA

Meccanica Moderna - Torneria

SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso - Si saldano corone bronzee e campanelli

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

AI MOROSI

Questo è l'ultimo numero che spediamo ai vecchi abbonati che non hanno rinnovato l'abbonamento, dovendo procedere alla ristampa degli indirizzi per il 1930.

PREGHIAMO GLI EMIGRANTI ed in generale i NOSTRI LETTORI MOROSI a mettersi in regola colla nostra Amministrazione sollecitamente.

Spediremo sempre con premura il Giornale all'estero e all'interno, a quanti man mano invieranno la quota di lire 12 per l'estero e lire 6 per l'interno.

Come avevamo ripetutamente raccomandato, quasi tutti i nostri Corrispondenti hanno rimandato la lista dei vecchi e nuovi abbonati, con sollecitudine veramente lodevole. Alcuni, — pochi in verità, — non si sono ancora decisi a questa, per noi, imprescindibile necessità.

Domandiamo quindi ai vecchi amici l'appoggio della loro buona volontà, perchè non siano da meno di quanti non solo ci hanno riconfermato il numero dei vecchi abbonati ma aumentati sensibilmente.

Al prossimo numero un confronto statistico del lavoro eseguito dai corrispondenti.

AVERARA

S. ESERCIZI. — In preparazione alla Festa di S. Teresa del Bambin Gesù un distinto oratore predicherà a S. Esercizi alle nostre giovani. Avranno principio il giorno 28 c. m. verso le ore 4 pomeridiane con la predica di introduzione. Facciamo affidamento sulla buona volontà, serietà e corrispondenza delle figliuole, alla nuova grazia straordinaria e tanto opportuna che il Signore sta per fare a loro. Solo così a S. Esercizi porteranno in mezzo alle nostre famiglie i loro benefici frutti, cioè una condotta sempre più seria, onesta e cristiana da parte delle nostre giovani.

UNA NUOVA STATUA. — È giunta in paese una nuova bella statua raffigurante la cara S. Teresa del Bambin Gesù. È in legno lavorato ed è opera del valente scultore signor Bresciani Luigi di Redona. Domenica 2 Febbraio verrà solennemente benedetta la statua e festeggiata la Santa, alla cui protezione sarà d'ora innanzi affidata la nostra gioventù femminile, perchè impari a rispecchiarsi nella sua vita, nei sublimi esempi di sue virtù.

CAMPANILE MUTO E SILENZIOSO. — Le nostre vecchie campane, calate dalla torre campanaria il 18 e 19 corr., sono già a Crema dal Sigg. D'Adda, dove tutto è pronto per la rifusione. Quando queste brevi note di cronaca giungeranno ai lettori dell'Alta Valle, le campane nuove saranno già pronte, e si presenteranno allo sguardo della Commissione che si recherà sul posto a visitarle, più superbe nella mole, più squillanti nel suono. Il silenzio della torre campanaria durerà dunque per brevissimo tempo. Le nuove campane, veri angeli di Dio, riprenderanno tosto la loro alta missione, e con voce più sonora e più insistente inviteranno al tempio gli uomini per innalzare a Dio le loro preghiere, le loro anime.

CRONACA BENEFICA. — A titolo di lode, di stimolo e di emula-

zione, come abbiamo promesso, pubblichiamo i nomi di coloro che generosamente hanno offerto per la rifusione delle campane: Elemosina raccolta durante le funzioni per l'acquisto del Giubileo L. 240.80 - Cattaneo Onesta 50 - Lazzaroni Giuseppe (Carleto) 100 - Rizzi Maria e Marianna 80 - N. N. 100 - Lazzaroni Giuseppe 50 - Rizzi Domenica ved. Papetti 50 - Lazzaroni Carlo 50 - Piccamiglio Carlo fu Giov., 50 - Piccamiglio Giacomo, 50 - Lazzaroni Angela, 80 - Mangini Giovanni, 50 - Borsotti Lazzaroni Caterina, 15 - Lazzaroni Bernardo e Rachele, 50 - Piazzalunga Pietro, 100 - Rizzi Pierina fu Antonio, 50 - N. N., 20 - Lazzaroni Pietro fu Amadio, 50 - Lazzaroni Pietro fu Amadio, 50 - Lazzaroni Luigi (Carleto), 25 - Lazzaroni Giuseppe fu Fortunato, 25 - Cattaneo Celestino, 100 - Bottagisi Giuseppe fu Amadio, 100 - Lazzaroni Battista e Calvi Matteo, padri della prima campana, L. 500. - Per le campane a ricordo e suffragio dei Caduti: Regazzoni Caterina, 100 - Calvi Luigi (Frola), L. 100 - Lazzaroni Piccamiglio Teresa, 100 - Papetti Antonio, 100 - Regazzoni Papetti Luigia, 100 - Cattaneo Piccamiglio Candida, 300.

BARESI

EMIGRANTI CHE RITORNANO. — Al forte gruppo già venuto, altri nostri cari emigranti sono in questi giorni ritornati in seno alle loro famiglie. Essi sono Gervasoni Giovanni di Virginio, i fratelli Basilio e Ernesto fu Gherardo e Bonetti Bernardo fu Battista. A tutti il nostro cordiale saluto.

FRA LE CULLE. — Due famiglie sono state benedette dal Signore: quella di Gervasoni Rinaldo (Balec) colla nascita di una bambina cui è stato imposto il nome di Carolina, e quella di Gervasoni Antonio (Capelli) con un bambino che venne chiamato Cesare. Ai genitori le nostre vive congratulazioni.

CAMPANILE. — Le difficoltà opposte sono state felicemente superate. La Giunta Prov. Amministrativa ha nell'ultima sua seduta approvato la delibera per il contributo stanziato dall'ill.mo Sig. Commissario Prefettizio Bonetti Cav. Santo, e la cosa così marcia verso la sua attuazione. Ne sia ringraziato il Signore, anzi stenda Egli le sue benedizioni sopra chiunque si è interessato per la buona riuscita della faccenda; ed a tutti la nostra vivissima riconoscenza. E adesso, Baresini, all'opera! Chi dorme ancora, si svegli! Sorgerà il campanile e farà onore a tutti gli oblatori, ma specialmente a Dio, al cui onore e gloria sarà costruito.

CASSIGLIO

PROSSIME SOLENNITÀ. — Il giorno 26 c. m. avrà luogo la festa del celeste patrono della gioventù. Scelta musica accompagnerà lo svolgersi delle S. Funzioni. A sera avranno principio i Vespri da Morto e si inizierà così il S. Triduo, che quest'anno venne trasportato per ragioni locali opportunissime, che continuerà nei giorni seguenti.

CUSIO

VARIE. — I S. Esercizi Spirituali agli uomini, che da tempo erano stati annunciati, si svolsero dal 12 al 19 c. m. Furono giorni di luce e di grazia, nei quali vedemmo quasi tutti gli uomini ed i nostri giovani, intenti ad una seria riflessione ai problemi vitali, che togliendoli dalle vanità e dalle avidità del corpo, li ha condotti ad un salutare ristoro dell'anima.

I valenti Missionari, che furono tra noi, sono partiti contenti e meravigliati per la generosa corrispondenza che colla grazia di Dio hanno trovato nella nostra buona popolazione. Ad essi porgiamo i nostri ringraziamenti per il tanto bene seminato ed alla nostra popolazione l'augurio sincero di frutti copiosi e duraturi.

— Nella prossima settimana, e precisamente il 26, 27 e 28 c. m. si svolgerà e con molta solennità il sacro Triduo per i defunti. Per l'occasione si è procurato un ricco e ben riuscito artistico catafalco, se-

gno evidente della generosità della nostra popolazione, che per le opere di culto non risparmia sacrifici.

MOIO DE' CALVI

Sig. Direttore,

Pressato le tante volte di mandarLe qualche notizia pel nostro caro giornale, eccomi a fare, come suol dirsi, di necessità virtù, e a inviare, come in fascio, tutte le notizie di cronaca che tengo disponibili.

Comincio dal narrare che si è qui tenuto un sacro Triduo per i defunti, solito a farsi tutti gli anni, e che, come sempre, fu bravo il predicatore, grande il concorso alle prediche, ai Sacramenti, e sempre come al solito, la stessa fede, pietà, devozione e lo stesso ottimo risultato.

Risalendo poi un po' addietro nel tempo, nell'ultima novena dell'Immacolata si sono predicati i Santi Esercizi alle giovani, le quali hanno corrisposto bene, benissimo, salvo, ben s'intende, qualche buco nell'acqua.

Di più tra l'anno tramontato e il presente si sono avuti sei morti, tutti morti bene e in grazia di Dio, perchè tutti muniti dei conforti religiosi e ricevuti con segni evidenti di fede e di pietà.

S'ebbe poi la rara fortuna e insieme la rara consolazione di aver dotato la chiesa di un baldacchino in seta e ricamato in oro fino; d'un piviale pure in seta e ricamato in oro; di un precedente; di due pianete ordinarie, di una statua di S. Mattia Apostolo titolare del luogo ed altre piccole dotazioni del genere.

Non mi rimane ora da dire che singolare fu lo sforzo compiuto da questi abitanti, sforzo di cui l'iniziatore stesso ne risentirà per qualche tempo le liete conseguenze.

Tuttavia c'è ancora della buona volontà in tutti e anche un po' di ardire, e, chissà che, col tempo, si tenti qualche altro passo più innanzi...

Tutto il resto rimane compatto, preciso, matematico, come la punta di un termometro che segna costantemente l'invariabile.

Nella speranza di averLa accontentata, caro Direttore, La saluto e con stima mi segno

Dev.mo Corrispondente.

OLMO AL BREMBO

AZIONE CATTOLICA FEMMINILE. — I nostri voti e le nostre speranze incominciano a realizzarsi. L'Azione Cattolica, tanto raccomandata, voluta anzi dal S. Padre e dal Vescovo, incomincia a prender piede anche a Olmo col Circolo della Gioventù Femminile. Siamo sempre agli inizi ed allo stato embrionale, ma è qualche cosa. Il fatto lo consideriamo come uno dei primi frutti della propaganda svolta durante l'anno 1929, a viva voce, dalla brava e buona Sig.a Carolina Zambelli, propagandista diocesana; a mezzo della stampa, e specialmente col nostro giornale; ma sopra tutto come frutto maturato nei S. Esercizi.

Domenica 29 dicembre buon numero di giovani, con generosi propositi di bene, si strinsero intorno alla signorina — che chiamammo altra volta la nostra propagandista — e dopo sentita la chiara illustrazione del programma di vita, di spirito, e di organizzazione della G. F. C. I., ben 35 presentarono la loro tessera firmata e precedentemente distribuita dal Rev. Parroco.

Si procedette quindi alla formazione di una Commissione provvisoria, che tiene il posto del Consiglio, e che durerà in carica per sei mesi. In questo tempo di preparazione e formazione si farà il tesseramento e si attenderà alla parte organizzativa; finalmente si distribuiranno i distintivi. Ora si attendono i frutti dei generosi propositi. E' l'augurio sincero che esprimiamo, mentre ringraziamo la sig.a Zambelli di quanto ha fatto di bene in mezzo a noi.

LA FESTA DEL PATRONO. — Anche quest'anno la Festa del nostro Patrono S. Antonio Abate si è svolta nella più francescana semplicità. Riuscì però ugualmente devota e completa per il buon numero di S. Messe al mattino, per la frequenza ai S. Sacramenti e la prestazione generosa della nostra Scuola di canto. Ai Vespri tenne il discorso di circostanza il Rev. do Don Panna Raimondo e dopo ebbe luogo la tradizionale benedizione dei cavalli.

ALTRO DECESSO. — Nel pome-

Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: Agenzia di Città N. 1 - Sede propria - Telef. 4-76

BERGAMO - Piazza Municipio, 9 " " " 2 - Città Alta - Sede propria

Telefoni: DIREZIONE 9-74 - UFFICI 9-97 " " " 3 - Vallesse - Telef. 12-52

(Palazzo proprio) C. P. E. di Bergamo, N. 10

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO - BONDIONE - CALUSCO D'ADDA - CASAZZA DI MOLOGNO - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 - DALMINE - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO (Sede propria) Tel. 29-6 - OSIO SOTTO - PONTE NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO (Sede propria) Tel. 19-6 - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI (Sede propria) Tel. 29-32 - SOVERE - TREVIGLIO (Sede propria) Tel. 1-04 - VERDELLIO Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: di Città N. Via E. BARCHENIS - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COSTA VOLPINO - COZZATE - LOCATELLO - MEZZOLODO - PALAZZAGO - PONTIDA - SPINONE DEI CASTELLI - OZZERO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

OPERAZIONI DEL BANCO

Emissione di LIBRETTI DI CONTO CORRENTE a chèques.

Emissione di LIBRETTI DI RISPARMIO liberi e vincolati al portatore.

Emissione di LIBRETTI A RISPARMIO PICCOLO con cassetine.

Emissione di ASSEgni CIRCOLARI pagabili in tutto il Regno.

Compra-Vendita di TITOLI DI STATO.

Pagamento CEDOLE e rimborso CARTELLE-ESTRATTE.

Cambio MONETE - BIGLIETTI BANCA - VAGLIA ed ASSEgni ESTERI.

Prestiti - Sconti e Incassi - CC. garantiti.

PRESIDENZA

Ing. GIUSEPPE LOCATELLI, Presidente CALDEROLI Dott. Cav. GUIDO, Segretario

On. Grand'Uff. Ing. Prof. FRANCESCO MAURO, Vice-Presidente Rag. Cav. Uff. GIOVANNI GOISIS, Direttore Generale

PELLEGRINI Prof. Dott. Comm. GIACOMO, Vice-Presidente

Le Succursali di OLMO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Sub-Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.

Quello di MEZZOLODO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto

MILANO Via Arrigo Boito, 5

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Viale Roma N. 2 -

Borgo S. Caterina N. 3 - Città Alta N. 4 - Piazza

Pontida N. 5 - Borgo Palazzo N. 6 - Boccaleone N. 7

Agenzie in Provincia: ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME CON VILLA - ALMENO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOZIOLO - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA - CASSINO - CASTELLI CALEPIO - CENE - CHIUDENO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - COLOGNO AL SERIO - ARIO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBIO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - 'ONTOGGIO' - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELEGRINO - SARNICO - SCANZO OSCATE - SCHILPARIO - SOIRSOLE - SOVERE - SPIANO - TAVERNOLE BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VIL. INORE DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUIsce TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara-S. Brigida è aperta tutti i Lunedì e Giovedì

Branzi " " Mercoledì e Sabato

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 096, Art. 4

Capitale e Riserve al 31 ottobre 1928 L. 20.932.478,87

Depositi a risparmio e c/c > 159.466.597,75

BANCA AGRICOLA ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 interamente versato - Riserve L. 12.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: TORINO

FILIALI IN TUTTO IL REGNO

SCONTO di effetti commerciali ed agricoli

INCASSO di effetti, documenti, fatture, ricevute, ecc.

Emissione di ASSEgni CIRCOLARI e VI-TATI (fruttiferi) pagabili ovunque a vista e gratuitamente.

Emissione di ASSEgni IN VALUTA ESTERA (chèques).

BUONI FRUTTIFERI e BUONI AGRARI con interesse anticipato e variabile in relazione alla durata del vincolo e con facilità di sconto prima della scadenza.

PAGAMENTO IMPOSTE, tasse, tributi, ecc.

CASSETTE DI SICUREZZA presso le principali Sedi a condizioni favorevoli per mezza di canoni e comodità di orario.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CAMBIO - BORSA

Rappresentante Legale del Banco di Napoli, per la Liguria e la Campania

Filiali in Valle: Almè con Villa - Brembilla - Zogno - S. G. Bianco

La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI NORD (Piazza Brembana) Via

Umberto I° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi

dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Recapiti della Filiale di S. Martino De' Calvi:

AVERARA - Presso il signor Lazzaroni Giuseppe - tutti i mercoledì e

Sabato dalle ore 11 alle 15.

MOIO DE' CALVI - Presso il signor Paganoni Giacomo - tutti i mercoledì e

sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

CASSIGLIO - Casa Regazzoni - aperto tutti i giorni.

riggio del 15 corr., dopo lunghi mesi di malattia e di sofferenze indicibili, cessava di vivere la s.a. Giannetti Teresa in Pianetti, d'anni 76. Anima semplice e cristianamente buona, sopportò con serenità i dolori e le avversità della vita, trovando conforto nella fede e nei carismi della religione che ricevette più volte. I suoi funerali devoti e decorosi per concorso di confraternite, di conoscenti ed amici, si svolsero il giorno 18 corr. Al suo spirito immortale i più suffragi dei buoni; al marito, alla figlia Marina, e specialmente ai figli lontani che non ebbero il bene di assisterla negli estremi momenti e di accompagnarla all'ultima dimora, le nostre condoglianze.

RINGRAZIAMENTI. — Il fratello Leone ed i nipoti Armando e Quirino ringraziano vivamente quanti si prestarono nella luttuosa circostanza della malattia, della morte e dei funerali della loro cara sorella e zia Mostacchi Giacomina.

CRONACA D'ORO. — Per i bisogni parrocchiali hanno ancora offerto il loro obolo generoso: A. R. L. 20; N. N. 20; A. P. 20; N. N. 10; N. N. 5.

ORNICA

MATRIMONIO. — Il giorno 9 corr. m. si unirono in santo matrimonio il sig. Milesi Enrico di Giovanni e la signa Milesi Margherita di Giuseppe. I nostri cristiani augurii.

FRA LE TOMBE. — Quasi improvvisamente nella notte dal 12 al 13 corr. m. cessava di vivere all'età di 60 anni il Sig. Milesi Giovanni (fabbro). Il Rev. Parroco accorso non poté che amministrargli l'Estrema Unzione sotto condizione. Furono chiamati telegraficamente dalla Francia i suoi due figli maggiori ed ebbero il tempo di poter arrivare al funerale. Le nostre sentite condoglianze alla famiglia.

E' il primo che muore in Ornica in quest'anno, e quasi improvvisamente; chi sarà il secondo?... Bisogna star preparati, sempre.

PIAZZOLO

FESTA DI S. LUIGI. — Come avevamo annunciato nell'ultimo numero, si è celebrata, il giorno 12 u. s., la festa di S. Luigi. Per quanto le previsioni fossero ottime, l'esito ha superato di molto le aspettative. Fu un giorno di gioia santa, di letizia comune, di sorrisi celesti. La frequenza completa ai SS. Sacramenti, la compostezza e devozione edificanti, lo slancio e la cooperazione concorde dei giovani dicono della grande fede che fu la vita di questo giorno.

Il panegirico tenuto in modo pratico da un padre Cappuccino fu ascoltato con gusto e profitto. Ampia e ben meritata lode va alla *Schola Cantorum* di Braeca, che eseguì parti scelte di musica di vari autori con finezza di coloriti, robustezza di voci e perfezione di esecuzioni.

Ottimo anche il servizio del Corpo musicale di S. Brigida. Il ricordo di questo giorno sarà per tutti caro e di piena soddisfazione, specialmente per il contegno tenuto dalla gioventù maschile.

S. BRIGIDA

VARIE. — Tempo fa Bottagisi Lucia maritata Regazzoni Ambrogio (Caprile Alto) fu condotta all'Istituto Palazzolo dove veniva operata e ne ebbe per più di un mese. Ora però è ritornata e pare proprio in buona salute.

Lo auguriamo di cuore perchè a lungo possa assistere la sua numerosa famiglia.

— Anche Lazzaroni Virginia maritata Regazzoni Luigi fu all'Istituto Palazzolo dove venne operata e guarita. In cosa meno seria perchè il male fu preso nel suo primo apparire. Ne avrà purtroppo ancora per qualche giorno ma si può esser certi di una buona guarigione.

Acqua potabile: La popolazione di S. Brigida è sempre in viva attesa per quanto riguarda il problema non ancora risolto dell'acqua potabile del paese.

Assemblea della Cooperativa di Consumo. — I soci della Cooperativa di Consumo di S. Brigida sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sala della sede sociale per il giorno 9 febbraio alle ore 11, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura del verbale della as-

semblea precedente e discussione e approvazione bilancio.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Nomina del Consiglio.
4. Varie.
L'assemblea è valida dopo un'ora dalla convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

Cambi, rendita e consolidato
Rendita It. 66.60 - Consolidato 79.
Parigi 75.05 - Zurigo 369.265
New York 19.08 - Londra 92.975
Bruxelles 2.669 - Vienna 2.639.
D. PIETRO GAMBA - Responsabile
BERGAMO - SOCIETA' EDITRICE S. ALESSANDRO

Farmacia Consorziale di Olmo al Brembo

diretta dal Farmacista Internazionale D. P. WEDENISSOW

Medicinali garantiti, freschi e puri - Prezzi a tariffa minima - Accurata e scrupolosa precisione nella confezione di qualunque ricetta - Procura in giornata qualunque medicinale e specialità senza aumento di prezzo (*) - **Massima serietà e onestà.**

(*) Data l'enorme quantità dei prodotti sotto forma di specialità non è possibile che una Farmacia le possa avere sempre e tutte sottomano. La Farmacia di Olmo si impegna di provvedere in giornata, SENZA AUMENTO DI SPESA, si di porto che di corriere, quelle di cui fosse momentaneamente sprovvista.



ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correttezza - **Ottime condizioni**

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (Banca Agricola)

" BRANZI " R. cepuli Alessandro

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino

DENTISTA

CHIRURGO SPECIALISTA malattie

S. MARTINO DE' CALVI-NORD (PIAZZA BREMBANA)

ORECCHIO - NASO - GOLA

Tutti i Venerdi dalle 9 alle 12

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre (sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono 7-30

Tutte le mode in ogni tipo a tutti i prezzi le troverete nel

CALZATURIFICIO

Renato Caporali

BERGAMO

Via Torquato Tasso, 22

Telefono 21-59

FOTOGRAFIE D'ARTE
STUDIO ART SACCHI
BERGAMO
PIAZZA CAVOUR 6
TEL. 21-74
FOTOGRAFIE DEI BAMBINI

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MIANO - Via Monte di Pietà, 8

14 Succursali - 175 Filiali

DATI DESUNTI DALLA SITUAZIONE AL 30 NOVEMBRE 1929

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 3.715.034.174,12
Portafoglio e titoli vari	» 1.795.697.455,45
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	» 2.010.092.949,03
Contanti e disponibilità a vista	» 345.242.232,22
Fondo di riserva a garanzia dei depositanti	» 301.780.071,25
Utili distribuiti in beneficenza al 1 gennaio 1928	» 255.000.000,—

OPERAZIONI

Libretti di risparmio ordinario e di piccolo risparmio - Libretti vincolati - Libretti nominativi con servizio pagamento imposte e tasse - Conti correnti con assegni - Anticipazioni - Riporti - Sconto cambiali e cedole - Incasso effetti - Custodia ed amministrazione valori - Servizio di cassa per pubbliche amministrazioni - Mutui ipotecari - Emissione gratuita assegni pagabili su tutte le piazze del Regno - Cambio valute estere - Servizio di Esattoria e Cassa Comunale dei Comuni di Milano, Cremona, Busto Arsizio, Lodi, Monza - Gestioni fiduciarie - Cassettoni salvadanaio - Credito Fondiario - Sezione Credito Agrario

Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana)
aperta Martedì - Venerdì

Banca Piccolo Credito Bergamasco
SOCIETA' ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Mazzini, 34

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

- Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 5-71
- B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-38
- Borgo Santa Caterina
- Viale Roma, 14 (Ang. Via Paleocapa)

PALAZZOLO SULL'OGLIO E ROVATO

AGENZIE

ALBINO - ALME' con VILLA - BRANZI - BREMBATE - CALGINATE - CALOLZIO - CAMIGNONE - CAPRINO BERGAMO - ASSANO D'ADDA - CASTELLI CALEPIO - CASERREZZA - CASSANO BERGAMASCO - GIZZAGO - GIUGO - COLOGNE R. COLOMBO - DELLO - ERBUSCO - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MONTICELLI BRUSATI - OLMO AL BREMBO - OLTRE IL COLLE - OSPITALETTO - BRESCIANO - AL. DINA - PONTI S. PIETRO - PROVAGLIO D'ISEO - BOCCA FRANCA - ROMANO LOMBARDO - RUDIANO SALANO F. C. - S. GIOV. BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO D'IMAGNA - S. PELLEGRINO - SERINA - SERIATE - SOLT - SONCINO - TALEGGIO - TRAVAGLIATO - TRENZANO - TREVIGLIO - ULAGO D'OGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta tutti i giorni feriali ad eccezione del Martedì dalle 9 alle 2 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

CASA DI CURA
Dott. CHEREGO

Borgo Trento :: VERONA :: Telefono 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio - Malattie Nervose - Diabete (cura coll'insulina) - Enterocolite - Vene e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagni

BANCA BERGAMASCA
DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETA' ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI

BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - INZAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOTTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESCORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43 tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTE LE DIPENDENTI RECAPITI SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

:: Assicurazioni collettive per gli Impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai ::

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti

Agente per l'Alta Valle Brembana
signor Gambirasio Giovanni
Piazza Brembana